



ALLEGATO n. 01 c

ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SPG  
«LEVICO TERME»

Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)

C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099

[segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it)

<http://www.iclevico.eu>

[ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it)



Scuola Primaria di Levico Scuola SPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo  
Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna

---




# PIANI PIANI DI STUDI DI ISTITUTO

QUARTO BIENNIO






## APPRENDIMENTO: ITALIANO



### INTERAGIRE E COMUNICARE VERBALMENTE IN CONTESTI DI DIVERSA NATURA


-  ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e cogliere le relazioni logiche del discorso
-  riflettere su quanto ha ascoltato e intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista
-  esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda dei diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua.

### LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE TESTI

-  leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi
-  utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura approfondita, esplorativa, selettiva, ...) e dai testi ricavare informazioni che sa confrontare e riutilizzare anche nello studio di altre discipline
-  utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezioni e riconoscimento dei campi d'informazione e degli elementi di rilievo.

### PRODURRE TESTI IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI


-  utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento
-  scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi e esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee


 servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con i sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione

 comprendere che la scrittura è un processo complesso caratterizzato da fasi specifiche (ideazione, pianificazione, stesura, revisione, ...) che riconosce ed applica nella propria scrittura.

### **RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO**

 comprendere cosa significhi comunicare e come avvenga la comunicazione attraverso il codice verbale

 essere consapevole rispetto ai modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata

 applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico

 formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento e fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.

### **AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO**

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	<p><i>Quando ascolta, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</li> <li>- Mantenere la concentrazione, anche applicando tecniche di ascolto attivo.</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali fattori di disturbo della comunicazione, sia esteriori che interiori.</li> <li>- Modalità dell'ascolto attivo: analisi del messaggio, individuazione di eventuali elementi problematici, interventi, richieste di chiarimenti.</li> <li>- Tecniche per la stesura degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, frasi topiche, collegamenti.</li> </ul>

<p><b>Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere l'argomento di un testo orale, individuando gli elementi espliciti e impliciti del messaggio, le informazioni principali e secondarie, anche su criteri e/o indicazioni dell'insegnante.</li> </ul> <p><i>Quando interviene nella comunicazione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione osservando il proprio turno, intervenendo in modo pertinente e cercando di utilizzare un registro linguistico adeguato alla situazione.</li> <li>- Ascoltare e rispettare le opinioni altrui.</li> <li>- Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente, utilizzando un lessico appropriato.</li> <li>- Argomentare le proprie opinioni e posizioni portando adeguati elementi a sostegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazioni principali e secondarie.</li> <li>- Elementi espliciti e impliciti.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</li> <li>- Aspetti formali della comunicazione interpersonale, con particolare riguardo alle forme di cortesia.</li> <li>- I principali registri linguistici.</li> <li>- Elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo.</li> <li>- Lessico adeguato al contesto.</li> <li>- Elementi basilari dell'argomentazione: opinioni personali, esempi, dati a sostegno.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">(continua)</p> <p><b>Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</b></p>	<p><i>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico e cronologico.</li> <li>- Riferire relativamente a un argomento di studio in modo chiaro, completo e ordinato, seguendo una scaletta e utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</li> <li>- Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (costruzione di una scaletta).</li> <li>- Lessico relativo alle discipline di studio</li> </ul>

<p><b>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</b></p>	<p><i>Quando legge, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere in modo corretto e scorrevole, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie.</li> <li>- Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</li> <li>- Consultare dizionari, selezionando i significati pertinenti al contesto.</li> <li>- Consultare testi di studio, adottando opportune modalità di ricerca.</li> <li>- Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze, anche con la guida dell'insegnante.</li> <li>- Operare alcune inferenze di tipo grammaticale (pronomi, verbo, connettivi, punteggiatura ...) o contenutistico funzionali alla comprensione del testo.</li> <li>- Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo.</li> <li>- Individuare i principali campi semantici del testo.</li> </ul> <p><i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il tema.</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Punteggiatura: elementi e funzioni principali.</li> <li>- Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa.</li> <li>- Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita.</li> <li>- Contenuti e struttura di dizionari, eventualmente on line.</li> <li>- Polisemia e significati contestuali dei termini.</li> <li>- Contenuti e struttura di manuali e testi di studio, eventualmente on line.</li> <li>- Strutture morfosintattiche della lingua italiana.</li> <li>- Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.</li> <li>- Principali tipologie testuali e loro elementi caratterizzanti: il testo narrativo (i diversi generi letterari), descrittivo, informativo, espositivo, regolativo, argomentativo, autobiografico, espressivo, poetico.</li> </ul>
--	---	--

<p style="text-align: center;"><b>(continua)</b> <b>Leggere, analizzare e comprendere testi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.</li> <li>- Riconoscere e ricostruire, anche su indicazione dell'insegnante, la fabula e l'intreccio in un testo narrativo.</li> <li>- Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo.</li> <li>- Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale.</li> <li>- Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali.</li> <li>- Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo-espositivo, le informazioni principali, collegandole fra loro.</li> <li>- Utilizzare, confrontare ed integrare le informazioni ricavate da fonti diverse.</li> <li>- Leggere rappresentazioni schematiche, ricavandone dati e informazioni.</li> <li>- Riconoscere in un testo argomentativo il tema/problema presentato, la tesi, gli argomenti a sostegno e l'eventuale confutazione.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche formali di testi quali lettere, diario, testi autobiografici, individuarne le intenzioni comunicative e le finalità.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche formali dei testi poetici.</li> <li>- Individuare in un testo poetico gli argomenti, il tema e il messaggio principale.</li> <li>- Riflettere sul contenuto di una poesia, anche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli scopi comunicativi e le finalità.</li> <li>- Fabula e intreccio in riferimento alla struttura del testo narrativo.</li> <li>- Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.</li> <li>- Descrizione oggettiva e soggettiva.</li> <li>- Criteri per individuare e distinguere informazioni principali e secondarie, ad esempio la "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché).</li> <li>- Lessico specifico delle materie di studio.</li> <li>- Modalità di lettura di testi non continui (tabelle, schematizzazioni, grafici).</li> <li>- Primi elementi del testo argomentativo: tesi, argomentazioni, confutazione.</li> <li>- Elementi fondamentali di: diario, lettera personale, autobiografia.</li> <li>- Principali tipologie di testi poetici.</li> <li>- Principali figure di suono, di significato e di significante.</li> </ul>
---	--	--

	collegandola al proprio vissuto personale.	
<b>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</b>	<p><i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con attenzione la consegna per comprendere il compito assegnato.</li> <li>- Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.</li> <li>- Organizzare il contenuto del testo costruendo una scaletta.</li> <li>- Organizzare il testo con ordine, costruendo capoversi.</li> <li>- Rispettare l'ortografia e la morfosintassi.</li> <li>- Utilizzare la punteggiatura in modo funzionale alla costruzione del testo e alla chiarezza espositiva.</li> <li>- Scrivere testi rispettando la coerenza temporale, curando le scelte lessicali, evitando ripetizioni non funzionali.</li> <li>- Usare il vocabolario.</li> <li>- Rivedere il proprio testo con sufficiente autonomia, controllando l'adeguatezza del contenuto rispetto alla consegna e gli aspetti indicati dall'insegnante (ortografia, morfosintassi, lessico e punteggiatura).</li> </ul> <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, è in</i></p>	<p><i>Lo studente conosce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fasi della produzione scritta: lettura della consegna, ideazione, pianificazione, stesura e revisione.</li> <li>- Alcune tecniche per la raccolta delle idee (brainstorming, mappe, ...).</li> <li>- Modalità per la costruzione della scaletta.</li> <li>- Modalità da seguire nella costruzione dei capoversi.</li> <li>- Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: concordanze, connettivi logici e testuali, congiunzioni (di ordine, causa, opposizione, concessione...), pronomi e preposizioni.</li> <li>- La punteggiatura e la sua funzione sintattica.</li> <li>- Ripetizioni funzionali e non.</li> <li>- Sinonimi e antonimi: modalità di utilizzo, con particolare riferimento ai contesti d'uso.</li> <li>- Significato contestuale delle parole.</li> <li>- Tecniche di revisione del testo (riletture con controllo di singoli aspetti, controllo e valutazione del lessico, confronto con la scaletta...).</li> </ul>

<p style="text-align: center;">(continua)  <b>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p>	<p><i>grado di:</i>  <b>Per il testo narrativo:</b>  - Elaborare testi narrativi rispettando le caratteristiche e le convenzioni dei diversi generi.</p> <p><b>Per i testi espressivi ed autobiografici:</b>  - Elaborare testi espressivi e/o autobiografici rispettando gli elementi di struttura e di contenuto che li caratterizzano.</p> <p><b>Per il testo descrittivo:</b>  - Descrivere in modo oggettivo e soggettivo, seguendo le indicazioni e i criteri suggeriti dall'insegnante.</p> <p><b>Per i testi commentativi ed espositivi:</b>  - Commentare, anche in base alle indicazioni dell'insegnante, una lettura, un film o un documentario esprimendo giudizi motivati.  - Produrre relazioni inerenti attività svolte ed esperienze vissute.</p> <p><b>Per il testo argomentativo:</b>  - Esporre la propria opinione su un tema, portando elementi a sostegno.</p> <p><b>Per i testi funzionali:</b>  - Elaborare testi funzionali di varia tipologia</p> <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</i>  - Riassumere testi narrativi ed espositivi sulla base di schemi e criteri suggeriti dall'insegnante</p> <p>- Usare il discorso diretto e indiretto e passare,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni elementi di narratologia: voce narrante, ambientazione, personaggi e relativa caratterizzazione.</li> <li>- Caratteristiche ed elementi ricorrenti di alcuni generi narrativi (horror, giallo, racconto d'avventura...).</li> <li>- Lettera personale e diario.</li> <li>- Descrizione oggettiva e soggettiva, denotazione e connotazione, principali criteri da seguire.</li> <li>- Il testo commentativo: opinioni e giudizi motivati.</li> <li>- Elementi e struttura della relazione informativa.</li> <li>- Elementi basilari del testo argomentativo: tema/problema, tesi, argomenti a sostegno.</li> <li>- Testi "funzionali": istruzioni, avvisi, manifesti, comunicazioni di vario tipo...</li> <li>- Elementi per il riassunto: sequenze, informazioni principali e secondarie, parole chiave.</li> </ul>
--	---	---







<p style="text-align: center;"><b>(continua)</b> <b>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p>	<p>anche con la guida dell'insegnante, dall'uno all'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parafrasare testi in prosa o in poesia, usando modalità diverse e seguendo le indicazioni dell'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discorso diretto e indiretto</li> <li>- Parafrasi letterale: lettura del testo, riconoscimento della costruzione utilizzata (costruzione "normale" e costruzione "marcata"), sostituzione dei termini.</li> <li>- Parafrasi "libera": rielaborazione dei contenuti e riconoscimento/spiegazione delle figure retoriche.</li> </ul>
--	---	---

**Competenza n. 4: RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO – OPZIONE A**

<p><b>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</b></p>	<p><i>Lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la struttura del processo comunicativo.</li> <li>- Individuare scopi e finalità in un atto comunicativo.</li> <li>- Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche.</li> <li>- Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole.</li> <li>- Riconoscere nella frase la funzione delle diverse parti del discorso.</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di significante e significato.</li> <li>- Comunicazione formale e informale, emittente, destinatario, codici verbali e non verbali (iconici, multimediali), registro, contesto, messaggio.</li> <li>- Principali scopi e finalità: narrativo, descrittivo, informativo, espressivo, poetico, metalinguistico.</li> <li>- La struttura della parola: le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento; radice, desinenza; prefissi, suffissi.</li> <li>- Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).</li> <li>- La struttura della frase:</li> </ul>
--	---	--

<p style="text-align: center;">(continua)  <b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale.</li> <li>- Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase.</li> <li>- Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate.</li> <li>- Distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi.</li> <li>- Riconoscere modalità diverse della costruzione della frase, anche operando confronti fra la lingua italiana ed altre lingue.</li> <li>- Utilizzare la conoscenza morfologica e sintattica della propria lingua per: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere i testi che legge</li> <li>▪ correggere, su indicazione dell'insegnante, i testi che scrive.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il ruolo del verbo</li> <li>▪ il soggetto</li> <li>▪ i complementi diretti ed indiretti.</li> <li>- La struttura del periodo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il ruolo della frase principale</li> <li>▪ le proposizioni coordinate</li> <li>▪ le proposizioni subordinate.</li> </ul> </li> <li>- Cenni sulla struttura del periodo ipotetico.</li> <li>- Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità diverse di costruzione della frase, presenza / ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali).</li> <li>- Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi ( riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).</li> <li>- Uso dei segni di punteggiatura nel loro significato prosodico, sintattico e testuale.</li> </ul>
---	--	--

**Competenza n. 4: RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO – OPZIONE B<sup>1</sup>**  
**“SPERIMENTIAMO LA GRAMMATICA!” – percorso completo**

-  osservare la lingua, formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento e fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.
-  applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico
-  essere consapevole rispetto ai modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, rispetto agli scopi cui si presta, a come sia cambiata nel tempo e come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata
-  comprendere cosa significhi comunicare e come avvenga la comunicazione attraverso il codice verbale

Competenze	Abilità	Conoscenze		
Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua	<b><u>Tra MORFOLOGIA e LESSICO</u></b>			
	<p><b>1. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETTENDO SULLA LORO FORMA: <u>l'analisi morfemica</u></b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divide le parole in MORFEMI</li> <li>• Distingue tra MORFEMI LESSICALI e MORFEMI GRAMMATICALI</li> <li>• Riconosce l'ACCORDO NOMINALE tra morfemi grammaticali</li> <li>• Riconosce l'ACCORDO VERBALE tra morfemi grammaticali</li> </ul>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Divisione in MORFEMI</li> <li>✓ MORFEMI GRAMMATICALI (in funzione del riconoscimento dell'ACCORDO nominale e verbale)</li> <li>✓ MORFEMI LESSICALI</li> </ul>	<p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ prefissi e suffissi: significati possibili</li> <li>✓ ipotesi sull'etimologia</li> </ul>	<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ prefissi e suffissi</li> <li>✓ ipotesi sull'etimologia</li> <li>✓ eventuale confronto con altre lingue</li> </ul>

<sup>1</sup> Qui il percorso completo dell'opzione B per tutto il triennio della SSPG. Nei piani di studio del TERZO BIENNIO si trova l'opzione B solo per la classe prima della SSPG. Questo curriculum è stato sperimentato in varie classi per 4 anni scolastici ed entra a far parte del curriculum dell'IC di Levico Terme come una delle due possibili opzioni per la riflessione sulla lingua con il nuovo Piano di Istituto approvato nella primavera del 2017. Risponde a varie esigenze. Adattare i contenuti al progredire delle capacità cognitive degli studenti (immaginare una successione ricorsiva di contenuti e ragionamenti che si arricchiscano via via, tornando sui medesimi ambiti con approfondimenti ed ampliamenti, a partire dalla frase e considerando anche il testo); riferirsi a modelli di descrizione della lingua scientificamente fondati ed in sintonia con la ricerca linguistica sull'italiano degli ultimi 40 anni; considerare quanto contenuto nelle indicazioni nazionali e nel quadro di riferimento INVALSI; dal punto di vista del metodo, costruire un curriculum in cui l'osservazione, la problematizzazione, l'azione, la verifica da parte degli studenti – in sostanza, l'approccio induttivo – siano favoriti; favorire quindi approcci didattici che mettano il lavoro di scoperta al centro e l'acquisizione della regola, dell'informazione come conquista autonoma e condivisa con i pari, e poi confrontata con il testo, da affiancare allo studio mnemonico di etichette spesso difficili da distinguere una dall'altra.

<p><b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b></p>	<p><b>2. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETENDO SULLA LORO FORMA: <u>le parti del discorso</u></b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>INDIVIDUA le PARTI DEL DISCORSO INVARIABILI in base ai loro morfemi grammaticali</li> <li>INDIVIDUA le PARTI DEL DISCORSO VARIABILI in base ai loro morfemi grammaticali</li> <li>NOMINA le parti del discorso su base morfologica, dividendole in VARIABILI [verbi, nomi, articoli, aggettivi, pronomi] e INVARIABILI [preposizioni (e locuzioni preposizionali), avverbi (e locuzioni avverbiali), congiunzioni (e locuzioni congiuntive)].</li> <li>FA IPOTESI sui morfemi che generano classi di parole (es.: -os/o, -os/a; -tor/e, -tric/e: formano aggettivi...)</li> </ul> <p>CLASSI DI PAROLE: IL VERBO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sa OSSERVARE, riflettere e cogliere gli aspetti formali specifici delle varie coniugazioni dei verbi predicativi, al di là dei loro usi e significati [INFINITO, INDICATIVO, IMPERATIVO, CONDIZIONALE (-ei; -bbe; -emmo; -ebbero); CONGIUNTIVO (-a; -a; -a; -i; -i; -i; sia ...; sia ... sia ...; abbia ...; abbia ...; abbia...; ...)</li> <li>NOMINA i vari modi e tempi verbali, FINITI e INDEFINITI</li> </ul>	<p>VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>forme semplici e composte</li> <li>pronominali/riflessivi (cenni)</li> </ul> <p><u>forme finite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>coniugazioni regolari ed irregolari (indicativo + cenni congiuntivo, condizionale)</li> <li>gli ausiliari: regolarità ed irregolarità</li> </ul> <p><u>forme indefinite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>infiniti</li> <li>participi</li> <li>gerundi</li> </ul>	<p>VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>congiuntivo e condizionale</li> <li>attivo/passivo</li> <li>usi di ESSERE: ausiliare/passivo/predicativo</li> <li>concetto di PREDICARE/PREDICAZIONE (parte del verbo che predica/parte del verbo che dà informazioni grammaticali)</li> <li>pronominali/riflessivi</li> <li>transitivi/intransitivi (usi)</li> <li>verbi copulativi</li> <li>verbi che chiedono il complemento predicativo (ogg. e sogg.) cenni</li> <li>elettivi</li> <li>modali</li> <li>causativi</li> </ul>	<p>VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>verbi copulativi ripresa</li> <li>verbi che chiedono il complemento predicativo (ogg. e sogg.) ripresa</li> <li>uso fraseologico</li> <li>modi FINITI nelle secondarie esplicite</li> <li>le relazioni di CONTEMPORANEITÀ ed ANTERIORITÀ</li> <li>modi INDEFINITI nelle secondarie implicite</li> <li>eventuale confronto con altre lingue studiate</li> </ul>
	<p>CLASSI DI PAROLE: IL PRONOME</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coglie il rapporto tra pronomi personali soggetto e verbi coniugati</li> <li>Distingue tra pronomi personali soggetto, oggetto diretto e oggetto indiretto</li> <li>Individua i pronomi in un testo e li nomina</li> <li>Distingue la funzione di una stessa parola: aggettivo/pronome</li> <li>Coglie la funzione frasale e testuale dei pronomi</li> </ul>	<p>PRONOMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>personali soggetto</li> <li>personali complemento</li> <li>clitici</li> <li>funzione anaforica dei pronomi (**si veda anche l'analisi del testo)</li> </ul>	<p>PRONOMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pronomi, indefiniti, esclamativi, interrogativi,</li> </ul> <p><u>+ CONFRONTO con i rispettivi AGGETTIVI</u></p>	<p>PRONOMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pronomi relativi: diverse funzioni sintattiche (sogg., ogg. dir., ogg. indir., preposizionali)</li> <li>pronomi locativi</li> <li>pronomi interrogativi</li> </ul> <p><u>+ CONFRONTO con i rispettivi AGGETTIVI</u></p>

	CLASSI DI PAROLE: CONGIUNZIONI e locuzioni congiuntive		CONGIUNZIONI e locuzioni congiuntive nella frase semplice	CONGIUNZIONI e locuzioni congiuntive nella frase semplice e nel PERIODO
Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua	<p><b><u>SINTASSI DELLA FRASE: la frase SEMPLICE</u></b></p> <p><b>3. DISTINGUERE FRASE, ENUNCIATO e "NON-FRASE"/ FRASE AGRAMMATICALE</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflette sul concetto di frase minima/nucleare</li> <li>• Scopre il VERBO come motore della FRASE e come elemento che decide QUANTI e QUALI argomenti (complementi) sono obbligatori</li> <li>• Riconosce gli elementi obbligatori di una frase semplice (argomenti della frase nucleare)</li> <li>• Riflette sul concetto di FACOLTATIVO/ACCESSORIO/NON OBBLIGATORIO): CIRCOSTANTI ed ESPANSIONI</li> <li>• Riconosce circostanti ed espansioni</li> <li>• Riflette sui criteri che generano la FRASE</li> <li>• Riflette sulle condizioni che permettono gli ENUNCIATI</li> <li>• Riflette sul concetto di GRAMMATICALITA'/AGRAMMATICALITA'</li> <li>• Distingue Frasi, Non-frasi, Enunciati</li> </ul>	<p>FRASE: 5 CRITERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verbo espresso</li> <li>✓ Tutti elementi obbligatori (tranne ev. sogg*)</li> <li>✓ Accordo (verbale e nominale)</li> <li>✓ Ordine accettabile</li> <li>✓ Senso (anche metaforico)</li> </ul> <p>ENUNCIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Contesto</li> </ul> <p>NON-FRASE/FRASE AGRAMMATICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Criteri non soddisfatti</li> </ul>	<p>FRASE (stessi temi, in più...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gli elementi non necessari (CIRCOSTANTI ed ESPANSIONI)</li> <li>✓ frasi affermative</li> <li>✓ frasi interrogative dirette</li> </ul> <p>ENUNCIATO (ripresa)</p>	<p>(stessi temi, in più...)</p> <p>FRASI INDIPENDENTI: diversi tipi</p> <p>FRASI COMPLETIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ oggettive dirette</li> <li>✓ interrogative indirette</li> <li>✓ soggettive</li> </ul> <p>FRASI NOMINALI (cenni)</p> <p>FRASI MARCATE (cenni)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopre le diverse valenze dei verbi predicativi (zero, 1, 2, 3 o 4)</li> <li>• Sa individuare la struttura argomentale di un verbo predicativo</li> <li>• Sa usare un VOCABOLARIO per cercare la struttura argomentale di un verbo predicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valenze verbali</li> <li>✓ Struttura argomentale unica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Più strutture argomentali per lo stesso verbo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Più strutture argomentali per lo stesso verbo</li> <li>✓ Verbi che reggono complete (sogg. e ogg./int. indir.)</li> </ul>

	<p><b><u>SINTASSI DELLA FRASE: la frase COMPOSTA e COMPLESSA (PERIODO)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• [in terza] riflettere sugli ELEMENTI della frase complessa/composta = PERIODO e sulla loro obbligatorietà/facoltatività</li> </ul>	<p>-----</p>	<p>FRASI ATTRIBUTIVE RELATIVE (primi cenni)</p>	<p>FRASE PRINCIPALE /REGGENTE</p> <p>FRASI ATTRIBUTIVE RELATIVE (ripresa e ampliamento)</p> <p>FRASI SECONDARIE CON LEGAMI FORTI CON LA PRINCIPALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consecutive,</li> <li>✓ Dichiarative,</li> <li>✓ Comparative</li> </ul> <p>FRASI CIRCOSTANZIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Causali</li> <li>✓ Finali</li> <li>✓ Modali</li> <li>✓ Temporal</li> <li>✓ Concessive</li> <li>✓ Ipotetiche o condizionali + Periodo ipotetico</li> </ul> <p>FRASI COORDINATE</p> <p>GRADI DELLA SUBORDINAZIONE e della COORDINAZIONE</p>
--	--	--------------	---	--

<p><b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b></p>	<p><b>Tra MORFOLOGIA e SINTASSI</b></p> <p><b>4. DIVIDERE LA FRASE SEMPLICE IN SINTAGMI, NOMINARLI e scoprirne la FUNZIONE SINTATTICA</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divide la frase semplice in SINTAGMI</li> <li>• Riconosce i SINTAGMI NOMINALE, AGGETTIVALE, PREPOSIZIONALE ed AVVERBIALE</li> <li>• Individua SINTAGMI contenuti dentro ad altri SINTAGMI</li> <li>• Analizza i SINTAGMI</li> <li>• Riconosce la funzione dei sintagmi nella frase semplice in rapporto al VERBO e alle sue VALENZE</li> </ul>	<p><b>I SINTAGMI</b></p> <p><b>ELEMENTI DEL SINTAGMA NOMINALE</b></p> <p><u>IL SINTAGMA NOMINALE</u> e gli elementi da cui può essere composto:</p> <p>NOME + SINTAGMA AGGETTIVALE + SINTAGMA PREPOSIZIONALE</p> <p>IL NOME: classificazione</p> <p>L'AGGETTIVO in funzione attributiva</p> <p>Classificazione degli aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ qualificativi</li> <li>✓ determinativi (indefiniti, esclamativi, interrogativi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'AGGETTIVO in funzione predicativa</li> <li>✓ IL PREDICATO NOMINALE</li> <li>✓ IL PREDICATO VERBALE: definizione tradizionale e definizione della linguistica</li> <li>✓ SINTAGMA PREPOSIZIONALE + preposizioni e (locuzioni preposizionali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ SINTAGMA AVVERBIALE in rapporto al VERBO e/o alla FRASE</li> <li>✓ CLASSIFICAZIONE degli avverbi</li> <li>✓ AVVERBI o CONGIUNZIONI o PREPOSIZIONI? Le diverse funzioni sintattiche possibili ad una stessa parola (cenni)</li> <li>✓ CONGIUNZIONI E locuzioni congiuntive nel PERIODO (frase composta/ complessa) [si veda anche in 5]</li> </ul>
	<p><b>5. Individuare la FUNZIONE SINTATTICA dei SINTAGMI e delle FRASI</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la funzione dei sintagmi nella frase semplice in rapporto al VERBO e alle sue VALENZE: obbligatori (=argomenti) o non obbligatori (circostanti/espansioni)</li> </ul>	<p><b>Sintagma nominale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o soggetto</li> <li>✓ o oggetto diretto</li> </ul>	<p>stessi, più:</p> <p><b>Sintagma aggettivale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o funzione attributiva dentro un sintagma nominale (ripresa)</li> </ul>	<p>stessi, più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le FRASI COMPLETE come elemento obbligatorio/argomentale del verbo della frase principale</li> </ul>

<p><b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• [in seconda] Sa nominare con le etichette tradizionali dei principali complementi alcuni sintagmi (oggetto diretto, termine o oggetto indiretto, luogo, tempo, causa, fine, modo, mezzo, (<i>specificazione</i>), paragone).</li> <li>• [in terza] Sa attribuire ai sintagmi le etichette tradizionali dei complementi (quelli che hanno un riscontro in lingua italiana)</li> <li>• [in TERZA] Riconosce la funzione delle frasi COMPLETIVE in rapporto al VERBO DELLA PRINCIPALE e alle sue VALENZE</li> </ul>	<p><b><u>Sintagma preposizionale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o oggetto indiretto (obbligatorio)</li> <li>✓ o avverbiale (tempo, modo, mezzo ...)</li> <li>✓ o specificazione</li> </ul> <p><b><u>Sintagma aggettivale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o funzione attributiva dentro un sintagma nominale</li> <li>✓ [o funzione predicativa assieme al verbo essere: in classe seconda]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o funzione predicativa assieme al verbo essere: PREDICATO NOMINALE</li> </ul> <p><b><u>Sintagma avverbiale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ raramente obbligatorio (es.: <i>comportarsi</i>)</li> <li>✓ funzione accessoria di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- verbo</li> <li>- frase</li> </ul> </li> </ul> <p><b><u>Sintagma preposizionale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ o oggetto indiretto (obbligatorio)</li> <li>✓ o avverbiale (tempo, modo, mezzo ...)</li> <li>✓ o specificazione</li> <li>✓ gli altri fondamentali complementi tradizionali (da riconoscere con elenco)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le FRASI CIRCOSTANZIALI: come traduzione in frase di sintagmi/complementi non obbligatori (si veda al punto 3)</li> </ul>
--	---	--	---	--



<p><b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b></p>	<p><b>LESSICO</b></p> <p><b>6. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETTENDO SUL LORO SIGNIFICATO</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fa ipotesi sul significato delle parole analizzando i MORFEMI LESSICALI (anche etimologici)</li> <li>• Usa il CONTESTO per immaginare/ipotizzare/verificare il significato delle parole</li> <li>• Lavora sui CAMPI SEMANTICI riconducibili ad uno stesso morfema lessicale</li> <li>• Si interroga sul lessico specifico delle discipline</li> <li>• E' consapevole dell'importanza della POLISEMIA</li> </ul>	<p>Lessico derivante da letture, ascolti, discussioni e studi disciplinari</p> <p>+</p> <p>Eventuali riferimenti al LATINO (termini e morfemi da conoscere)</p>	<p>Lessico derivante da letture, ascolti, discussioni e studi disciplinari</p> <p>+</p> <p>Eventuali riferimenti al LATINO (termini e morfemi da conoscere)</p>	<p>Lessico derivante da letture, ascolti, discussioni e studi disciplinari</p> <p>+</p> <p>Eventuali riferimenti al LATINO (termini e morfemi da conoscere)</p> <p>+</p> <p>Eventuale confronto con altre lingue</p>
--	---	---	---	--

<p><b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b></p>	<p><b>7. USO DEL VOCABOLARIO</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le modalità d'uso dei vocabolari</li> <li>• Sa dove cercare e come usare il codice di abbreviazione di uno specifico vocabolario</li> <li>• Usa il VOCABOLARIO per raccogliere informazione relative: <ul style="list-style-type: none"> <li>– alla corretta ortografia della parole</li> <li>– alla presenza di forme irregolari nella coniugazione/declinazione</li> <li>– alla presenza di più forme corrette</li> <li>– alle informazioni grammaticali di una parola (nome/ aggettivo/ preposizione o congiunzione o avverbio/ aggettivo o pronome/ ...; genere; coniugazione)</li> <li>– all'etimologia</li> <li>– al registro linguistico; all'ambito d'uso;</li> <li>– ai significati delle parole nei vari contesti, verificando le ipotesi fatte</li> </ul> </li> </ul>	<p>VOCABOLARIO:</p> <p>Ordine alfabetico, Lemma da cercare, Abbreviazioni, ...</p> <p>Uso dell'apparato informativo relativo solo alla forma (informazioni ortografiche e grammaticali) e all'etimologia + valenze verbali</p>	<p>VOCABOLARIO:</p> <p>Uso dell'apparato informativo relativo alla forma, all'etimologia, alle valenze, nel caso dei VERBI (una o +) e ai significati principali</p>	<p>VOCABOLARIO:</p> <p>Uso dell'apparato informativo relativo alla forma, all'etimologia, alle valenze, nel caso dei VERBI (una o +), ai significati principali e a quelli specifici dei singoli ambiti d'uso. Consapevolezza del funzionamenti delle marche e delle abbreviazioni.</p> <p>Eventuale confronto sul funzionamento dei vocabolari bilingui IT/TEDESCO ed IT/INGLESE</p>
--	---	--	--	---

## 8. USARE CORRETTAMENTE LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE

L'alunno:

- ✓ Conosce tutti gli aspetti critici dell'ortografia italiana
- ✓ Conosce le proprie specifiche difficoltà ortografiche
- ✓ Conosce e sa mettere in atto strategie di autocorrezione e di controllo dell'ortografia

### ERRORI "intelligenti"

Errori dovuti a conversioni non omogenee di fonemi in grafemi (omofoni MA NON omografi):

- ch/gh... ≠ ca/ga ...;
- cu/qu/cqu
- scie/sce
- cie/ce; gie/ge
- igiene, sufficiente...

Errori nell'uso di accenti che si 'sentono' ma a volte non si scrivono:

- FU, FA, SA, SO, VA (≠VA'), DO, DA (prep.), SE, NO, SU, QUI, QUA ...
- SÉ, TÈ, DÀ (+ DA', FA'), SÌ...

Errori nell'uso degli apostrofi: PO' ...

Errori di FUSIONE o SEPARAZIONE INDEBITE:

- Ce n'è /c'è / ne prendo ...
- In/vece

### ERRORI di errata conversione fonema/grafema

- f/v; p/b; d/t
- DOPPIE

### ERRORI di mancata conoscenza grammaticale teorica (non applicazione di una regola imparata o sua applicazione errata)

- UN (maschile) e UN' (femminile)
- QUAL (troncamento)
- MAIUSCOLE nei nomi propri

Errori derivanti da 'resti' del latino:

- HO; HAI; HA; HANNO
- scienza/conoscenza

<b>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</b>	<b>9. RICONOSCERE E UTILIZZARE I SEGNI DI PUNTEGGIATURA</b> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflette sull'uso della punteggiatura nelle frasi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle regole generali.</li> <li>• Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi rigidi, a partire da esempi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle indicazioni.</li> <li>• Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi elastici, a partire da esempi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle indicazioni.</li> <li>• Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi scritti dai compagni, riconosce usi impropri o mancanze e propone modifiche ed integrazioni.</li> <li>• Ricava indicazioni per usare correttamente la punteggiatura nei propri testi scritti, in relazione a diversi scopi e tipi di testi.</li> </ul>	<b>PRIMA</b> La punteggiatura nella frase semplice <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tra elementi obbligatori</li> <li>✓ con elementi non obbligatori</li> <li>✓ le molte funzioni della virgola</li> <li>✓ diverse funzioni dei due punti</li> <li>✓ le possibili funzioni del punto fermo (+ interrogativo).</li> <li>✓ punteggiatura del discorso diretto</li> </ul>	<b>SECONDA</b> tutto il precedente, più: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gli incisi,</li> <li>✓ altre funzioni dei due punti</li> <li>✓ quando la virgola sostituisce un altro segno di interpunzione</li> <li>✓ eventuale riflessione sui titoli dei giornali</li> </ul>	<b>TERZA</b> tutto il precedente, più: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La punteggiatura nel periodo</li> <li>✓ La punteggiatura nei testi</li> <li>✓ La punteggiatura nelle frasi nominali</li> <li>✓ eventuale riflessione sui titoli dei giornali</li> </ul>
	<b>IL TESTO</b> <b>10. ANALIZZARE TESTI E COMPRENDERNE STRUTTURA e CONTENUTI</b> L'alunno, in testi di diverso tipo e lunghezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le partizioni e la struttura visiva da titoli, sottotitoli, paragrafi e capoversi</li> <li>• Sa usare un indice per orientarsi in un manuale</li> <li>• Sa usare gli indici testuali (grassetto, sottolineature...) eventualmente presenti per avere una prima idea dei contenuti</li> <li>• Sa integrare efficacemente con il contenuto di un testo le informazioni derivanti l'apparato iconico e grafico di accompagnamento</li> <li>• Sa individuare gli elementi di coesione espliciti di un testo (anafore, connettivi, ...)</li> <li>• Sa individuare gli elementi di coesione impliciti di un testo (ellissi, inferenze)</li> <li>• Sa individuare le informazioni principali</li> <li>• Sa individuare correttamente le relazioni tra le informazioni</li> <li>• Sa produrre uno schema a partire da un testo continuo o non continuo</li> <li>• Sa produrre un riassunto a partire da un testo continuo o non continuo</li> </ul>	<b>SEMPRE</b> <u>LA SUDDIVISIONE DEL TESTO E LE RELAZIONI DI SIGNIFICATO:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, capoversi</li> <li>✓ l'Indice</li> <li>✓ aspetti tipografici (grandezza carattere, maiuscolo, colori sottolineature)</li> <li>✓ apparato paratestuale (immagini, didascalie, box, ...)</li> <li>✓ gli elementi testuali che rivelano la struttura testuale (es.: <i>innanzitutto, in seguito, inoltre, infine, ...</i>)</li> <li>✓ gli elementi testuali che rivelano le successioni temporali (es.: <i>inizialmente, poi, durante, mentre, ...</i>)</li> <li>✓ gli elementi testuali che rivelano le relazioni logiche (<i>quindi, per questo motivo, nonostante, ...</i>)</li> </ul>		

	<p><b>11. ANALIZZARE TESTI E INDIVIDUARNE GLI ELEMENTI DI COESIONE</b></p>	<p>LA COESIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la concordanza delle forme dentro i sintagmi</li> <li>✓ la concordanza delle forme tra i sintagmi</li> <li>✓ Ripetizione e sostituzione (anafora)</li> <li>✓ i pronomi e gli aggettivi come anelli del testo (anafora)</li> </ul>	<p>LA COESIONE:</p> <p>tutto il precedente, più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ i legamenti creati dalle preposizioni nel testo</li> <li>✓ le congiunzioni testuali nei testi (connettivi)</li> </ul>	<p>LA COESIONE TESTUALE</p> <p>tutto il precedente, più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ripetizione e sostituzione (anafora e catafore)</li> <li>✓ Incapsulatori</li> <li>✓ Ellissi</li> </ul> <p>LA COERENZA TESTUALE</p>
	<p><b>12. INDIVIDUARE GLI ELEMENTI E I MECCANISMI CHE REGOLANO LA COMUNICAZIONE</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in una comunicazione individuale: emittente, destinatario, codice, contesto, registro e scopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ emittente, destinatario e scopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ codice, contesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ registro</li> </ul>

## AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE COMUNITARIE

### TEDESCO - INGLESE

1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediatici e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali della loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica
2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali
3. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo

## LINGUA INGLESE

- **COMPETENZE E ABILITA'**

**1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica**

<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Ascoltare e comprendere singoli vocaboli.	Ascoltare e comprendere dialoghi inerenti argomenti noti.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Ascoltare e comprendere semplici frasi.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
Ascoltare e comprendere semplici dialoghi.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
Ascoltare e comprendere brevi testi descrittivi.	Comprendere globalmente un semplice testo.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
	Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Dedurre informazioni anche implicite.

**2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali**

<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Nominare oggetti noti.	Descrivere e presentare altre persone.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Presentare se stessi e altri.	Descrivere e localizzare oggetti.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Descrivere oggetti in forma essenziale	Conoscere e riferire alcuni usi e costumi del mondo anglosassone.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Formulare semplici domande e rispondere.	Esprimere alcune caratteristiche geografiche del Regno Unito.	Sostenere un dialogo su situazione nota
Esprimere preferenze.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	
Drammatizzare semplici dialoghi.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi idiomatiche.	
Ripetere semplici filastrocche o canzoni.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	
	Formulare messaggi su argomenti personali.	
	Drammatizzare brevi dialoghi.	

**3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo**

<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Scrivere vocaboli noti.	Scrivere una breve presentazione in terza persona.	Scrivere con corretta ortografia.
Scrivere frasi minime.	Descrivere qualcuno o qualcosa.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.

Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Descrivere capacità proprie e altrui.	Rispondere a questionari.
Esprimere preferenze.	Scrivere un breve dialogo.	
Descrivere oggetti in forma essenziale.	Completare un semplice testo.	
Scrivere semplici domande e risposte.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	
	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

- **CONOSCENZE**

<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, colori, cibi e bevande.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.
I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
Alcuni aggettivi qualificativi.	Pronomi personali.	
Espressioni utili per semplici interazioni.	Alcune preposizioni di tempo e luogo.	
	Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	
	Alcuni tipi di testo scritto.	
	Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	

## LINGUA TEDESCA

- **COMPETENZE E ABILITA'**

**1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica**

<b>Primo Biennio (cl I-II)</b>	<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Comprendere semplici messaggi di saluto e rispondere adeguatamente.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Capire ed eseguire semplici ordini impartiti dall'insegnante rispondendo con le relative azioni.	Riconoscere le strutture e il lessico per descrivere qualcosa o qualcuno.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
		Comprendere globalmente un semplice testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
		Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
			Dedurre informazioni anche implicite.

**2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali**

<b>Primo Biennio (cl I-II)</b>	<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Presentarsi.	Saper descrivere se stessi ed oggetti utilizzando il lessico noto.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Stabilire semplici contatti.	Chiedere ed esprimere preferenze.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi idiomatiche.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Chiedere e dare semplici informazioni.	Formulare semplici frasi, domande e risposte.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Conoscere filastrocche, conte e canzoni tedesche.		Formulare messaggi su argomenti personali.	Sostenere un dialogo su situazione nota.
		Drammatizzare brevi dialoghi.	

**3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo**

<b>Primo Biennio (cl I-II)</b>	<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
	Descrivere oggetti in forma essenziale.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Scrivere con corretta ortografia.
	Scrivere semplici domande e risposte.	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.
	Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Completare un semplice testo.	Rispondere a questionari.
	Esprimere preferenze.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

• **CONOSCENZE**







<b>Primo Biennio (cl I-II)</b>	<b>Secondo Biennio (cl III-IV)</b>	<b>Terzo Biennio (cl V-I SSPG)</b>	<b>Quarto Biennio (cl II-III SSPG)</b>
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, cibi e bevande.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Lessico: colori principali, numeri fino al 20, alcuni animali, alcuni oggetti scolastici, alcune parti del corpo.	Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
Lettere dell'alfabeto.	Alcuni aggettivi qualificativi.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.
Espressioni utili per semplici interazioni. (gib mir bitte... mach bitte...)	I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
	Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
		Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
		Pronomi personali.	
		Alcune preposizioni di tempo e luogo.	
		Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	
		Alcuni tipi di testo scritto.	
		Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	








# AREA DI APPRENDIMENTO: STORIA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

## STORIA

-  Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta continui sviluppi.
-  Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
-  Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica e istituzionale, cultura) e le interdipendenze.
-  Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere nessi causali e interrelazioni.
-  Operare confronti fra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
-  Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

-  Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dal diritto nazionale e internazionale.
-  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli, e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
-  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile, di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.



Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.



Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

### AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</b></p> <p><b>2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</b></p>	<p><i>Lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, con la mediazione dell'insegnante, un tema di ricerca storica.</li> <li>- Se guidato, riconoscere gli elementi di un problema e costruire semplici ipotesi di ricerca.</li> <li>- Attribuire una datazione a fonti di diverso tipo.</li> <li>- Compiere operazioni su fonti predisposte dall'insegnante per ricavare informazioni.</li> <li>- Organizzare le informazioni relative a un tema nella produzione di un semplice testo, utilizzando il linguaggio specifico.</li> <li>- Costruire mappe concettuali per organizzare le informazioni ricavate dalle fonti.</li> </ul> <p>In ambito locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio.</li> <li>- Ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando le fonti, soprattutto materiali.</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <p>Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tematizzazione</li> <li>- scelta del problema (problematizzazione)</li> <li>- formulazione di ipotesi</li> <li>- analisi di fonti</li> <li>- individuazione e utilizzo di testi storici</li> <li>- ricerca di informazioni</li> <li>- verifica delle ipotesi</li> <li>- produzione del testo</li> </ul> <p>Diverse tipologie di fonti: materiali, scritte, orali, iconografiche...</p> <p>La funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- musei</li> <li>- archivi</li> <li>- biblioteche</li> <li>- monumenti</li> </ul>
	<p><i>Lo studente, con riferimento alle civiltà e società studiate è in grado di:</i></p>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p>


<p><b>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali modalità con cui gli uomini hanno soddisfatto i bisogni primari interagendo con l’ambiente.</li> <li>- Riconoscere i settori produttivi e le principali forme di organizzazione economica.</li> <li>- Riconoscere le principali forme di organizzazione sociale.</li> <li>- Riconoscere le principali forme di organizzazione politica (forme di governo) e istituzionale.</li> <li>- Individuare relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</li> <li>- Confrontare le diverse civiltà sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società ecc.) riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità.</li> <li>- Comprendere e utilizzare, in modo adeguato all’età, il linguaggio specifico.</li> </ul>	<p>Le componenti delle società organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie)</li> <li>- economia</li> <li>- organizzazione sociale</li> <li>- organizzazione politica e istituzionale</li> <li>- religione</li> <li>- cultura</li> </ul> <p>I concetti correlati a:</p> <p><i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, bisogni primari, ecc.</p> <p><i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio...</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e giuridica:</i> stato, monarchia, repubblica, impero – democrazia, - diritto, legge, costituzione.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p>
<p><b>4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo,</b></p>	<p><i>Lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali periodizzazioni della storia occidentale.</li> <li>- Collocare secondo le coordinate spazio-temporali i più rilevanti fatti storici affrontati.</li> <li>- Distinguere gli eventi e i fenomeni di lunga durata, riconoscendo permanenze e mutamenti.</li> <li>- Cogliere, con la guida dell’insegnante, le</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <p>I processi fondamentali (principali periodizzazioni, collocazione spazio-temporale, grandi eventi e macrotrasformazioni, date paradigmatiche e periodizzanti) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- storia italiana</li> <li>- storia dell’Europa</li> <li>- storia mondiale</li> <li>- storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il territorio locale.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>saper cogliere relazioni causali e interrelazioni</b></p> <p><b>5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</b></p>	<p>connessioni più evidenti e le principali differenze tra storia locale, nazionale ed internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare relazioni causali tra i fenomeni, riconoscendo la relazione tra azioni, finalità e conseguenze.</li> <li>- Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato, operando collegamenti, elaborando le proprie riflessioni.</li> </ul> <p>In ambito locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagare e ricercare nel territorio tracce e reperti della storia passata e comprendere che la storia generale è riscontrabile anche nel territorio in cui vive sotto forma di monumenti, toponimi, resti architettonici</li> </ul>	<p>Cause ed effetti; relazione tra azioni – finalità – conseguenze.</p> <p>Concetti storiografici: fatto storico, evento, contesto, permanenza, processo, rivoluzione ecc.</p>
<p style="text-align: center;"><b>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</b></p> <p>[Raccordo con l’Educazione alla Cittadinanza]</p>	<p><i>Lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, con la mediazione dell’insegnante, in alcuni fenomeni e problemi di oggi, le radici storiche che li hanno determinati.</li> <li>- Se guidato, usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> <li>- Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, sostenendole con adeguate argomentazioni.</li> <li>- Se guidato, comprendere le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale, anche attraverso i necessari riferimenti storici.</li> <li>- Se guidato, collegare aspetti del patrimonio</li> </ul>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture.</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo.</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e</p>

	culturale locale, italiano e mondiale con i temi studiati.  - Individuare nella finzione filmica e letteraria gli elementi utili per la ricostruzione storica.	dell'umanità. I luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio in cui vive.  Differenza tra fonti – documentari – ricostruzioni (film, narrazioni, ecc.)
--	--	---

## GEOGRAFIA

 Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti, i principi della geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.

 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione di uomo e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).

 Acquisire coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione umana sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Competenza 1		
Competenza	Abilità	Conoscenze
<b>Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</b>	<b>L'alunno:</b> - utilizza consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate astronomiche e simbologia per riconoscere e leggere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) - si orienta sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate astronomiche - individua sulla carta politica stati europei ed extraeuropei - legge carte stradali e piante di città - reperisce le differenti rappresentazioni cartografiche in funzione di uno scopo preciso, anche attraverso	<b>L'alunno conosce</b> - la funzione di carte di diverso tipo e di vari grafici, i cartogrammi, le immagini satellitari, le mappe, le piante, gli atlanti geografici - gli elementi di base del linguaggio specifico relativo agli aspetti antropofisici, economici e politici degli stati

	<p>l'utilizzo degli strumenti informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confronta vari tipi di carte per trarne informazioni complesse, localizzare eventi e descrivere fatti e fenomeni</li> <li>- interpreta e confronta vari tipi di grafico traendone informazioni utili per un'analisi geografica</li> <li>- utilizza grafici, dati statistici e tabelle utili per ricavare informazioni sull'ambiente e sulla realtà economico, sociale, antropica di alcune aree dell'Europa e del mondo</li> <li>- utilizza opportunamente i concetti geografici studiati</li> </ul>	
<b>Competenza 2</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</b></p>	<p><b>L'alunno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rileva le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio nei paesi europei ed extraeuropei riconoscendo i bisogni e le esigenze che ne sono alla base</li> <li>- riflette, anche a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo e sulle retroazioni, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente</li> <li>- individua la complessità territoriale e i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti tra elementi</li> <li>- descrive e interpretare la complessità di una questione territoriale: identificare i luoghi, i livelli e gli attori coinvolti, riconoscere le motivazioni dei gruppi coinvolti, indicare i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e umani/antropici nel passato e nel presente</li> </ul>	<p><b>L'alunno conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche e l'organizzazione del territorio nei paesi europei ed extraeuropei</li> <li>- l'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente e alle tecniche di cui si dispone</li> <li>- l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane nei paesi europei ed extraeuropei: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato/quaternario</li> </ul>
<b>Competenza 3</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi,</b></p>	<p><b>L'alunno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua le principali caratteristiche delle aree</li> </ul>	<p><b>L'alunno conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi e fattori che caratterizzano gli</li> </ul>

<p><b>saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</b></p>	<p>geografiche europee ed extraeuropee, cogliendo analogie e differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mette in relazione le principali differenze climatiche con le varie tipologie di vegetazione</li> <li>- mette in relazione la presenza delle risorse con la distribuzione della popolazione e lo sviluppo economico di un territorio</li> <li>- analizza fenomeni migratori e ne individua cause e conseguenze nei paesi di provenienza e nei paesi di arrivo</li> <li>- riesce a riconoscere alcuni elementi della società complessa e globalizzata in cui vive</li> <li>- confronta le forme di governo degli Stati studiati e riconosce quali di queste garantiscono il benessere di una nazione, i diritti dell'uomo e la partecipazione</li> <li>- comprende che l'economia di uno stato o di un'area geografica è il risultato dell'interdipendenza tra diversi fattori fisici, climatici, economici, sociali e culturali</li> <li>- comprende come l'ISU (Indice di Sviluppo Umano) di una nazione sia legato non solo a indici economici (PIL) ma anche a fattori culturali, sanitari e di istruzione</li> <li>- stabilisce relazioni tra situazioni geografiche e storiche, economiche e politiche</li> <li>- presenta uno Stato del mondo nelle sue caratteristiche geo-politiche essenziali</li> </ul>	<p>ambienti naturali e antropici europei ed extraeuropei</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le principali aree economiche del pianeta</li> <li>- la diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</li> <li>- il concetto di globalizzazione</li> <li>- la distribuzione della popolazione e i flussi migratori</li> <li>- le forme di governo degli Stati studiati</li> <li>- le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le istituzioni di cui dispongono per funzionare</li> </ul>
---	--	---

**Competenza 4**

<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</b></p>	<p><b>L'alunno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indica modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente</li> <li>- utilizza schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici, immagini, documenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) per presentare un tema o un problema attuale</li> </ul>	<p><b>L'alunno conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, effetto serra, deforestazione, desertificazione, inquinamento...)</li> <li>- le attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale sia a livello locale che internazionale</li> <li>- I concetti di</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolge ed espone ricerche su tematiche geografiche contemporanee</li> <li>- riconosce nel paesaggio i beni fisici, artistici architettonici, come patrimonio naturale e culturale da rispettare, tutelare e valorizzare</li> <li>- valuta le azioni umane nell'ottica di una prospettiva futura</li> </ul>	sviluppo umano e sviluppo sostenibile
--	---	---------------------------------------




## AREA DI APPRENDIMENTO: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA MATEMATICA

 Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

 Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali.

 Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

 Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

### AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO

#### MATEMATICA

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-------------------	----------------	-------------------



**Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali**

- Confrontare e ordinare frazioni
- Eseguire le operazioni nell'insieme dei numeri razionali
- Risolvere semplici espressioni con numeri razionali
- Rappresentare e confrontare numeri razionali su una retta orientata
- Trasformare una frazione in numero decimale
- Trasformare un numero decimale limitato in frazione<sup>i</sup>
- Calcolare la radice quadrata di numeri quadrati perfetti mediante la scomposizione in fattori primi<sup>ii</sup>
- Calcolare la radice quadrata usando in modo corretto le tavole numeriche o ricorrendo all'uso della calcolatrice
- Riconoscere rapporti fra grandezze in contesti reali
- Calcolare il termine incognito di una proporzione<sup>iii</sup>
- Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali
  
- Risolvere problemi di proporzionalità diretta e inversa con particolare attenzione a situazioni concrete
- Eseguire alcune operazioni nell'insieme dei numeri reali
- Rappresentare e confrontare numeri reali su una retta orientata
- Eseguire operazioni fra monomi e polinomi
- Eseguire semplici espressioni con i polinomi
- Risolvere problemi utilizzando anche espressioni numeriche e letterali ed equazioni
- Mettere l'abilità \* dei bienni precedenti sulla stima dei risultati
- Approssimare in modo adeguato n° decimali ad un numero di cifre decimali richiesto

- Rappresentazioni, ordinamento e operazioni tra frazioni
- Numeri razionali e algoritmi di operazioni
- Numeri irrazionali
- Radice quadrata
- Rapporti e proporzioni
- Proporzionalità diretta e inversa
- Percentuale
- Insieme dei numeri reali
- Monomi e polinomi
- Identità ed equazioni


<p><b>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i punti notevoli dei triangoli attraverso il disegno tecnico e anche ricorrendo all'uso di software di geometria dinamica<sup>iv</sup></li> <li>• Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei quadrilateri</li> <li>• Classificare i quadrilateri utilizzando rappresentazioni insiemistiche</li> <li>• Ricavare formule inverse a partire da formule dirette per il calcolo delle aree</li> <li>• Calcolare aree di figure piane, anche utilizzando strumenti di calcolo</li> <li>• Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare figure piane nei 4 quadranti e per calcolare area e perimetro per le stesse</li> <li>• Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare trasformazioni isometriche</li> <li>• Tracciare il grafico di rette di data equazione, interpretare il significato geometrico di coefficiente angolare e ordinata all'origine</li> <li>• Applicare il teorema di Pitagora a figure piane</li> <li>• Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio</li> <li>• Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti</li> <li>• Calcolare il rapporto di similitudine di due poligoni simili; calcolare il rapporto fra perimetri di poligoni simili e fra aree di poligoni simili</li> <li>• Rappresentare in scala figure piane</li> <li>• Disegnare lo sviluppo piano di figure solide</li> <li>• Misurare e calcolare aree e volumi di figure solide</li> <li>• Stimare lunghezze di oggetti reali (banco, altezza aula, lunghezza corridoio, ecc) → abilità forse da inserire anche nel biennio precedente?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Punti notevoli dei triangoli</li> <li>• Caratteristiche di alcuni quadrilateri</li> <li>• Area di figure piane</li> <li>• Piano cartesiano</li> <li>• Retta nel piano cartesiano: funzione lineare e principali caratteristiche</li> <li>• Teorema di Pitagora</li> <li>• Traslazioni, rotazioni, simmetrie</li> <li>• Circonferenza e cerchio</li> <li>• Poligoni inscritti e circoscritti</li> <li>• Omotetie e similitudini</li> <li>• Proprietà di alcune figure solide</li> <li>• Terminologia specifica</li> </ul>

<p><b>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere e classificare dati</li> <li>• Rappresentare dati in tabelle e grafici</li> <li>• Calcolare e interpretare le frequenze di una distribuzione di dati statistici</li> <li>• Calcolare media, moda e mediana</li> <li>• Valutare l'attendibilità dei dati raccolti</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici</li> <li>• Passare da un tipo di rappresentazione grafica ad un'altra</li> <li>• Distinguere eventi certi, probabili e impossibili</li> <li>• Calcolare la probabilità di eventi semplici</li> <li>• Rappresentare graficamente funzioni di proporzionalità diretta e inversa</li> <li>• Utilizzare in modo corretto strumenti e unità di misura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati qualitativi e quantitativi</li> <li>• Frequenza assoluta, relativa e relativa percentuale di una distribuzione di dati</li> <li>• Grandezze e loro misura</li> <li>• Tabelle e grafici</li> <li>• Media, moda e mediana</li> <li>• Probabilità di eventi semplici</li> </ul>
<p><b>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e analizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il testo di un problema</li> <li>• Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere sia nel vivo di una situazione problematica, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo</li> <li>• Individuare i dati di un problema</li> <li>• Tradurre semplici situazioni problematiche in testi scritti</li> <li>• Tradurre in linguaggio matematico gli elementi di un problema</li> <li>• Rappresentare la situazione problematica in modi diversi</li> <li>• Formulare e giustificare ipotesi di soluzione con la guida dell'insegnante</li> <li>• Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le azioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici)</li> <li>• Risolvere problemi aventi procedimento e soluzione unici o soluzioni diverse ma ugualmente accettabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di un problema</li> <li>• Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli se incompleti o riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti</li> <li>• Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi</li> <li>• Rappresentare il procedimento di risoluzione mediante uno schema (diagramma di flusso, schemi a blocchi, ecc.)</li> <li>• Tradurre, quando possibile e semplice, la risoluzione di un problema in espressione numerica</li> <li>• Valutare la coerenza dei risultati ottenuti</li> <li>• Esporre oralmente o per iscritto il procedimento seguito, spiegando e giustificando le scelte effettuate</li> </ul>	
--	---	--

## SCIENZE

 Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

 Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino.

 Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

### AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO

#### SCIENZE

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare misure, utilizzando strumenti e unità di misura adeguati</li> <li>• Ricavare la legge del moto rettilineo uniforme da semplici esperienze da eseguire in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti tra grandezze omogenee e non omogenee</li> <li>• Moto rettilineo uniforme</li> <li>• Forze, massa, peso e densità<sup>vi</sup></li> </ul>

<b>schematizzazioni e modellizzazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi sul moto di vari corpi a velocità costante</li> <li>• Rappresentare graficamente il moto di uno o più corpi</li> <li>• Utilizzare la rappresentazione grafica di un moto per ricavarne la legge</li> <li>• Esprimere la velocità in unità di misura differenti del S.I. e del linguaggio comune (km/h, m/s)</li> <li>• Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative</li> <li>• Individuare quali forze agiscono su un corpo in quiete o in moto</li> <li>• Ricavare la densità di solidi o liquidi attraverso semplici esperimenti</li> <li>• Distinguere tra leve vantaggiose, svantaggiose e indifferenti</li> <li>• Individuare sperimentalmente il baricentro di alcune forme piane irregolari</li> <li>• Distinguere i vari corpi celesti del sistema solare (stelle, comete, pianeti, asteroidi, satelliti)<sup>v</sup></li> <li>• <i>Altre abilità astronomia?</i></li> <li>• Riconoscere le più comuni rocce locali e classificarle in base alla loro origine</li> <li>• Illustrare la distribuzione di vulcani e terremoti sulla Terra</li> <li>• Collegare i diversi meccanismi tettonici alle relative strutture della crosta terrestre</li> <li>• Utilizzare una terminologia specifica per descrivere le attività svolte in modo scritto e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leve</li> <li>• Sistema solare<sup>vii</sup></li> <li>• Prime e seconda legge di Keplero</li> <li>• Legge di gravitazione universale</li> <li>• Ciclo delle rocce</li> <li>• Tettonica delle placche</li> <li>• Vulcani e terremoti</li> </ul>
<b>Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le principali relazioni tra rocce e suolo, suolo e vegetazione.</li> <li>• Individuare e riconoscere le relazioni all'interno di un ecosistema locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vegetazione locale</li> <li>• Analisi di un ecosistema locale</li> <li>• Adattamenti degli esseri viventi ai diversi ambienti (acqua, aria, terra)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le conseguenze di alcune attività umane sull'ambiente locale</li> </ul>	
<p><b>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali parti e funzioni degli apparati respiratorio, circolatorio e riproduttore</li> <li>• Individuare comportamenti sani e responsabili adeguati a tutelare la salute propria e degli altri e a tutela dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparato respiratorio</li> <li>• Apparato circolatorio</li> <li>• Apparato riproduttore</li> <li>• Alimentazione: calorie, digestione, trasformazioni chimiche<sup>viii</sup>, minima classificazione degli alimenti, riflessioni sugli effetti di una certa dieta sull'ambiente e sugli ecosistemi, filiera corta e prodotti locali, distribuzione delle risorse alimentari nel mondo</li> <li>• Genetica: Mendel<sup>ix</sup>, trasmissione dei caratteri, DNA<sup>x</sup></li> <li>• Sistema nervoso (?)</li> </ul>

## TECNOLOGIA



Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.



Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.



Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.





Competenza	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

<p><b>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</b></p>	<p>Progettare individualmente o con i compagni semplici manufatti e strumenti</p> <p>Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche, funzioni proprie e impatto ambientale dei medesimi</p> <p>Realizzare manufatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari</p> <p>Spiegare, utilizzando opportuni metodi di documentazione e un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità tecnologiche con le quali si è prodotto il manufatto</p>	<p>Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (produzione e risparmio di energia)</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione anche informatici</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio stradale e sui luoghi di lavoro</p> <p>Terminologia specifica</p>
<p><b>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</b></p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi automatici di uso più comune</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p>	<p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'<i>office automation</i> e ai prodotti multimediali anche Open source</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p>
<p><b>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto</b></p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di funzionamento</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane (energia elettrica e magnetismo) e le relative modalità di funzionamento</p> <p>Caratteristiche e potenzialità</p>

<p><b>produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</b></p>	<p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, in particolare di quelle informatiche e della comunicazione</p> <p>Saper individuare i principali rapporti tra l'uso delle tecnologie e le problematiche economiche, sociali e ambientali</p>	<p>tecnologiche e modalità d'uso degli strumenti più comuni</p> <p>Tecnologie e sistemi produttivi con specifico riferimento al percorso di orientamento scolastico</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (email, chat, social network, protezione degli <i>account</i>, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>
--	--	---

## AREA DI APPRENDIMENTO: MUSICA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### MUSICA

-  Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e / o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
-  Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.
-  Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.
-  Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.


### AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO


Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------



<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche</p>	<p>Utilizzare con proprietà la voce Il corpo, uno strumento o più strumenti Melodici e/o ritmici. Eseguire semplici brani con correttezza Tecnica ed intonazione.</p>	<p>Semplici tecniche vocali e strumentali ad una o due voci (DO1-RE2) Repertorio vocale e strumentale appartenente a generi, epoche e culture diverse</p>
<p>Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato; conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere all'ascolto elementi propri del linguaggio musicale (strumenti, voce, melodia, accompagnamento)</li> <li>• Leggere e scrivere semplici ritmi e melodie con notazioni non convenzionali e/o tradizionali</li> <li>• Analizzare in modo funzionale eventi, materiali e opere musicali attribuendo loro diversi significati, anche di tipo storico-strutturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parametri del suono, struttura della canzone, melodia, accompagnamento, parte ritmica e strumentale</li> <li>• Classificazione degli strumenti</li> <li>• Notazione musicale grafico-intuitiva e tradizionale.</li> <li>• Brani musicali tratti da repertori vari anche con riferimenti a livello locale.</li> <li>•</li> </ul>
<p>Improvvisare,rielaborare,comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro,arti plastiche e multimedialità</p>	<p>Utilizzare con proprietà ad espressività voce, corpo e strumenti musicali, attrezzature varie per interpretare, improvvisare, rielaborare un brano musicale. Ideare e comporre semplici melodie e ritmi in gruppo. Collaborare in modo autonomo alla buona riuscita delle attività Utilizzare semplici tecniche multimediali da soli o in gruppo.</p>	<p>Primi elementi formali e strutturali del linguaggio musicale Importanza espressiva della musica Elementi della comunicazione audiovisiva. Le potenzialità di interazione tra i vari linguaggi espressivi.</p>

# ARTE E IMMAGINE

 Sperimentare, rielaborare, creare immagini e / o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.

 Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato, utilizzare criteri base funzionale alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.

 Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo - visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.







 Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.

<b>COMPETENZE</b>  <b>al termine della</b>  <b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>COMPETENZE</b>  <b>al termine della</b>  <b>SCUOLA SECONDARIA</b>  <b>DI PRIMO GRADO</b>	<b>DECLINAZIONE DI</b> <b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale e utilizzarli nelle proprie rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche</b>	<b>Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo</b>	RICONOSCERE I PRIMI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO: IL PUNTO, LA LINEA, IL SEGNO, IL PIANO E IL VOLUME	Il punto come minima parte ottica percepibile  La linea come elemento del linguaggio visivo e le varie tipologie di linee  Gli elementi del linguaggio plastico-visivo (dal bassorilievo al tuttotondo)  Gli elementi del linguaggio visivo e loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico - pittoriche	Sperimentare composizioni di punti e linee con tecniche bidimensionali e tridimensionali  Utilizzare la linea in forma creativa sperimentando materiali grafici, pittorici e plastici

<b>Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini, forme e materiali</b>		RICONOSCERE LA SUPERFICIE	La superficie: textures artificiali e naturali. Ripetizione, sostituzione, assemblaggio	Riconoscere le superfici nell'architettura, pittura, scultura
<b>Comunicare emozioni ed esperienze del proprio vissuto, attraverso la pratica di tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali</b>		COMUNICARE CON IL COLORE E CON LE FORME PLASTICHE	I colori primari, secondari, complementari e le gradazioni di colore  Elementi introduttivi fondamentali per lo sviluppo di forme plastiche  Il colore e le sue proprietà espressive	Riconoscere la teoria del colore nella pratica artistica: le combinazioni e i contrasti cromatici  Utilizzare le forme plastiche in senso compositivo  Utilizzare nei propri elaborati il colore in modo consapevole ed espressivo.
	<b>Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale, facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura ed all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</b>	COMUNICAZIONE VISIVA: ESPRIMERE EMOZIONI ED ESPERIENZE DEL PROPRIO VISSUTO ATTRAVERSO LA PRATICA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	La forma nel campo visivo e le leggi percettive  Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e loro utilizzo espressivo  Le tecniche artistiche basilari: matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, carta, creta ...	Saper eseguire la lettura delle immagini  Rielaborare, combinare, modificare, manipolare creativamente materiali, forme e immagini  Riconoscere ed utilizzare in modo appropriato matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, carta, creta...
<b>Dimostrare consapevolezza del sé attraverso la rappresentazione della figura umana</b>		DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DEL SE' ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE DELLA FIGURA UMANA E DELL' AMBIENTE CIRCOSTANTE	La rappresentazione della figura umana proporzionata secondo i canoni estetici ed armonici della storia dell'arte.  La rappresentazione del mondo animale e vegetale	Riconoscere, riprodurre e rielaborare la composizione della struttura umana riferita alla propria fisicità e ai canoni estetici  Riconoscere, riprodurre e rielaborare la struttura compositiva di forme vegetali ed animali attraverso l'osservazione

				diretta.
	<b>Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali</b>	RICONOSCERE LA STORIA DELL'ARTE DELLE ORIGINI	L'arte della preistoria L'arte nella Mesopotamia L'arte nell'antico Egitto	Studiare le origini della storia dell'arte: le origini della creatività.  Conoscere il contesto storico, sociale, culturale con lettura e analisi di opere d'arte significative
		RICONOSCERE LA STORIA DELL'ARTE DEL MONDO ANTICO	L'arte greca, romana L'arte tardoantica,	Conoscere il contesto storico, sociale, culturale con lettura e analisi di opere d'arte significative
		RICONOSCERE I BENI CULTURALI ED APPREZZARLI	Osservare, descrivere e confrontare le principali tipologie di beni artistici.	Riconoscere i beni artistici presenti sul territorio.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

-  Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.
-  Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando:
  - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo,
  - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata,
  - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.
-  Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali e a giochi sportivi di squadra rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta sia la vittoria.
-  Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di contrattualità nel rispetto di compagni ed avversari.
-  Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.
-  Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA' PRATICHE
<p><b>Avere consapevolezza dei cambiamenti funzionali e morfologici ed essere in grado di rielaborare le informazioni percettive.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse;</li> <li>2. riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento;</li> <li>3. saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza – rapidità – resistenza – mobilità articolare);</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. modificazioni strutturali del corpo in rapporto alla crescita;</li> <li>2. funzionalità di base del sistema cardio-respiratorio;</li> <li>3. informazioni teorico-pratiche sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali;</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• percorsi giochi ed esercizi di coordinazione e tonificazione mediante utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;</li> <li>• corsa di resistenza con rilevazione della frequenza cardiaca (possibile lavoro trasversale con matematica);</li> <li>• esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching);</li> <li>• esercizi per lo sviluppo della rapidità (di reazione e spostamento);</li> </ul>
<p><b>Sapersi destreggiare nelle diverse attività motorie utilizzando e trasferendo efficacemente le abilità coordinative acquisite. Applicare schemi ed azioni di movimento per la realizzazione di gesti tecnici efficaci nella risoluzione di problemi motori.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili: spaziali - temporali e senso-percettive, di equilibrio e ritmo;</li> <li>2. utilizzare con disinvoltura i principali attrezzi, in forma codificata e non;</li> <li>3. utilizzare gli schemi motori di base (correre saltare lanciare...) anche in situazione di gara</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità;</li> <li>2. è consapevole delle relazioni spazio-temporale in ogni situazione motorio-sportiva.</li> <li>3. conosce usi propri e impropri dei principali attrezzi;</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi - giochi - esercizi di: coordinazione, equilibrio, ritmo, mediante utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;</li> <li>• Avviamento a giochi di squadra e all'atletica leggera;</li> </ul>
<p><b>Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali;</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare le regole dei giochi di squadra;</li> <li>2. svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecnico-tattiche</li> <li>3. stabilire corretti rapporti interpersonali;</li> <li>4. arbitrare una partita;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tecniche, tattiche e principali regole dei giochi sportivi proposti;</li> <li>2. sa valorizzare le diversità di ciascuno nelle attività sportive;</li> <li>3. regole del fair-play</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni e giochi specifici relativi alle attività motorie proposte (sia in forma analitica che globale);</li> <li>• partite in forma progressiva dalla più semplice alla più complessa;</li> <li>• tornei con arbitraggio dei ragazzi;</li> </ul>
<p><b>Essere in grado di comunicare ed</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. utilizzare modalità</li> </ol>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi di ruolo</li> </ul>

<b>esprimere emozioni attraverso il corpo e l'utilizzo degli oggetti;</b>	dell'espressione non verbale; 2. ideare e realizzare semplici situazioni di espressione corporea	1. differenze fra il movimento funzionale e il movimento espressivo;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• movimento a tempo di musica</li> <li>• creazione di coreografie e sequenze motorie;</li> </ul>
<b>Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui;</b>	1. assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; 2. assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere;	1. possiede nozioni di igiene corporea, alimentare e comportamentale 2. è consapevole dei pericoli connessi alle attività motorie e della prevenzione per l'incolumità propria e dei compagni;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni teoriche: semplici principi dell'allenamento, principali traumi sportivi, doping, effetti dell'attività motoria sullo sviluppo e sul benessere fisico;</li> </ul>

<sup>i</sup> Si lascia a discrezione dell'insegnante indicare i meccanismi per trasformare i numeri decimali periodici in frazioni. Sa che esiste la possibilità di trasformare un numero decimale (non irrazionale) in frazione. Riteniamo significativo mostrare il percorso di trasformazione da numero decimale a frazione.

<sup>ii</sup> Si lascia a discrezione dell'insegnante l'indicazione dell'algoritmo di estrazione di radice quadrata.

<sup>iii</sup> Si lascia a discrezione dell'insegnante la possibilità di trattare alcune proprietà ulteriori delle proporzioni.

<sup>iv</sup> Sarebbe auspicabile collaborare con i colleghi di tecnologia per approfondire l'uso degli strumenti informatici.

<sup>v</sup> Nell'affrontare l'argomento è possibile proporre attività pratiche come ricavare l'altezza del sole attraverso la misurazione di ombre in diverse giornate alla stessa ora.

<sup>vi</sup> Nel proporre l'argomento si trattano forze gravitazionali e della meccanica classica. Inoltre si ritiene di particolare importanza porre attenzione all'equivalenza tra litri e  $dm^3$  per le misure di volume.

<sup>vii</sup> Si ritiene importante introdurre anche elementi di storia dell'astronomia nel trattare questo argomento.

<sup>viii</sup> Si raccomanda di trattare l'argomento relativo alle trasformazioni chimiche soprattutto da un punto di vista fenomenologico e pratico.

<sup>ix</sup> Si raccomanda di proporre l'argomento con un taglio prevalentemente storico.

<sup>x</sup> Viste le quasi nulle conoscenze chimiche, si ritiene opportuno trattare l'argomento ad un livello il più superficiale possibile, senza quindi entrare nel dettaglio della struttura del DNA.